



RdB CUB PI

Vigili del Fuoco

Trentino <i>"Fini fa il sub in acque proibite"</i>	Data: 28/08/2008
Indietro	Stampa

Fini fa il sub in acque proibite

Incastrato dalle foto si scusa: pagherò la multa

GROSSETO. Immersioni proibite per il presidente della Camera Gianfranco Fini in una zona off limits della riserva marina di Giannutri. «Una colpevole leggerezza», ha commentato il portavoce del presidente, Fabrizio Alfano, dopo che erano già circolate le immagini scattate l'altro ieri da un socio di Legambiente che ritraggono Fini a bordo di un'imbarcazione dei vigili del fuoco mentre sta per immergersi di fronte alla costa dei Grottoni. Legambiente ha chiesto spiegazioni al presidente del Parco dell'Arcipelago toscano Mario Tozzi, che ha negato di aver rilasciato autorizzazioni 'speciali' e ha parlato della possibilità di una multa.

Multa che Fini si è detto subito pronto a pagare. Nella lettera a Tozzi, Legambiente aveva chiesto informazioni dopo aver notato «una imbarcazione dei Vigili del Fuoco, in navigazione e stazionamento, che prestava a quanto pare anche assistenza a subacquei dotati di autorespiratori, in un'area interdetta a qualsiasi attività che non sia di carattere scientifico o per dirette esigenze del Parco. Inoltre - proseguiva Legambiente - la stessa area, a terra e a mare è una Zona di protezione speciale in base alla direttiva Ue uccelli». Immediata la risposta di Tozzi: «L'Ente parco dell'Arcipelago non ha ricevuto nessuna richiesta di autorizzazione per svolgere immersioni nella zona 1 di Giannutri, un'area marina totalmente protetta dove si può accedere solo per motivi scientifici. Ma anche se fosse arrivata, avremmo negato il permesso».

Per esaminare la vicenda, il presidente riunirà gli organismi direttivi dell'Ente parco. Il rischio è di un'ammenda di alcune centinaia di euro. «Mi sembra di cattivo esempio - ha osservato Tozzi - per la terza carica dello Stato violare un divieto servendosi di un mezzo dei vigili del fuoco». Fini attraverso il suo portavoce ha fatto sapere di non avere «alcuna difficoltà a commentare una colpevole leggerezza». Il presidente della Camera, spiega il suo portavoce, non conosceva esattamente i confini dell'area protetta e pensava che l'immersione si svolgesse nell'area 2 dove sarebbe stata autorizzata.

RdB
CUB
PI